

ACC

10000/143/1593

10000/143/1593

ALLEGED SUSPECTED PERSONS
MAY 1944 - SEPT. 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
NAPLES COMMUNE
APO 394
PUBLIC SAFETY DIVISION

1-7 SET. 1946

Ref: 6.15

Date 4 Sept. 45

SUBJECT:

Information concerning Fascist P.W.

TO:

Headquarters, Allied Commission
(Attn: Public Safety Sub-Commission).

Attached letter of Carmela DEL GRECO
concerning husband, is forwarded for transmittal
to proper authority.

For the Commissioner:

F.P. LUCKMAN

FPL/tp.

TO	INITIALS	DATE
DIRECTOR	[initials]	10/1
DEPUTY DIRECTOR	[initials]	8/9
EXEC. OFFICER	[initials]	7/9
POLICE		
TEL. & MAIL		
INTELLIGENCE		
ADM. OFFICES		
SECURITY	[initials]	11.3
CHIEF CLERK		

Major, A.C.,
S.C.A.P.O.

5902

Mariano Caldeza Amato
(Messina) S. Lucia del Belio

Al Comando degli Eserciti Alleati

PALERMO 5901

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF : SD/550.1

19 July 1945

SUBJECT : MAGGIO Francesco

TO : G-2 (CI) AFHQ

1. The attached memorandum concerning the w/n interned
is forwarded for information and such action as may be
considered necessary.

JOHN W. CHAFFIN,
Colonel J.A.C.S.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

CRR/nh

Copy to: File AG/14754/3/75 ←

5900



[illegible]

100

I, the undersigned, certify that the foregoing is a true and correct copy of the original.

[illegible][illegible]

response is all that he was given. I took the book to the other man, but I could not tell you whether he knew that or not. But this was caused by his unwillingness to work, and due to lack of maintenance (support). He enrolled himself several times on a Military Black Belt, leaving for Little Rock, for West Africa, with the battalions of the Black Belt. He was taken as a prisoner six years ago, and is still a prisoner in India.

with the matter:—No. 285765 No. 342, O. V. 2001.

As a recompense for the attachment, and for his operations in the Congo, stated, and for his attachment to the cause, on January 16, 1940, the Duke, who was on that period State Ministry (Minister of State), sent him from Rome, the authorization to adorn himself with the conservative (monarchist) medal of the Order of the Crown (gladio), and all this is still in my hands.

I was deprived of his military onlook, and his fellows made me suffer with raptures of all kinds. He is writing me from his imprisonment threatening me that upon his return he shall pull out my heart, thinking to kill me.

I hope to have explained myself sufficiently well, and in order to avoid any bloody isot, I am earnestly begging your Allied Military Government to make severe measure in the case, against the black child **5899** Grace Kinola, for the contrary my two living children will become entirely orphans.

In the hope that you will accept my request, always ready to send you any further information you may require, I thank you and with esteem and consideration, say to remain,

All essential elements happened between ourselves. There were many strong currents hampered by a string plan, the absolute lack of maintenance to live, I was attached with a string plan, to be say on the last shoulder, and I have been unable, my ad this writing, to be satisfied.

suddenly died.
 My husband was already a month with sick when he was 18 years old. He
 began to be a party-man in the time passing of his youth. And in order to
 show me that I am telling you the truth, I am enclosing herewith the document
 taken by him with the priest of the church. I did not want this to
 have anyone been coming to such things, but my husband, in spite of me,
 went unwillingly. Every night to the theatre club, to spend there entirely in
 I was afraid to stay alone having those long nights at her house, as accounts
 of the death of a small child of mine, but he did not care even this.

"I remember it all that he was drinking, I took the opportunity to have some other men, but I could not tell him whether he knew that or not. The thing was caused by his unwillingness to work, and due to lack of maintenance (as port). He enrolled himself several times as a military black belt, leaving port). He enrolled himself several times as a military black belt. He was taken for Italy, for East Africa, with the battalions of the black shirt. He was taken as a prisoner since many years ago, and is still a prisoner in England."

and is his mother;— 111. 20255 20. 24 2. 0. W. 2001.

As a recognition for the attachment, and for his operations as an Ambassador, stated, and for his attachment to Russia, on January 16, 1948, the June, 1948, was on that period State Ministry (Minister of State), sent him from Rome, the authorization to award himself with the commemorative (memorial) medal.

I was deprived of his military subsidy, and his father made me suffer with martyrdoms of all kinds. He is visiting me in his imprisonment, threatening me that upon his return he shall pull out my heart, and send it to my mother.

I hope to have explained myself sufficiently well, and in order to avoid any bloody fact, I am earnestly begging your Allied Military Command to add to any severe measure in the case, besides the plan only \$589,900.00. For on the contrary my two living children will become entirely orphans.

In the hope that you will accept my request, always ready to send you any further information you may require, I thank you and with esteem and consideration, beg to remain,

TOLYNE 6000 Series II, 7000 Series,

COMMUNITY LEADERS (COMMUNITY LEADERS)

El cigno Commander

14B

On. Comando Truppe Alleate

B A R I

Io qui sottoscritta Del Greco Carmela di Concetto da Basso (Campobasso) espongo quanto segue:

Circa dodici anni fa, contro la mia volontà, fui costretta dai miei familiari a sposare un certo Del Greco Nicola di, Giovanni, al quale piaceva poco il lavoro, ma era dedito al giuoco ed al vino. Siccome molte volte mi privava dei mezzi essenziali per il puro necessario alla vita, e non potendo sopportare questo, avvenivano tra di noi delle forti scenate.

A causa di tutto ciò e della mancanza assoluta di sostentamento per vivere, fui assalita da una forte pleurite alla spalla sinistra, e non ancora riesco a guarirmi da tale malattia.

Mio marito era già cania nera fin dall'età di 18 anni oltre ad essere partitista nel vero senso della parola.

E per dimostrare che dico la verità alligo alla presente le fotografie da lui fatte con quadro del Duce di dietro, la quale cosa io non volevo, essendo stata sempre contraria a ciò, ma mio marito, a mio dispetto,

5898

Io qui sottoscritta Del Greco Carmela di Concetto da

Basso(Campobasso)espongo quanto segue:

Circa dodici anni fa, contro la mia volontà, fui contret-
ta dai miei familiari a sposare un certo Del Greco
Nicola di, Giovanni, al quale piaceva poco il lavoro,
ma era dedito al giuoco ed al vino. Siccome molte vol-
te mi privava dei mezzi essenziali per il puro neces-
sario alla vita, e non potendo sopportare questo, avve-
nivano tra di noi delle forti scene.

A causa di tutto ciò e della mancanza assoluta di so-
stentamento per vivere, fui assalita da una forte ple-
urite alla spalla sinistra, e non ancora riesco a gua-
rirmi da tale malattia.

Mio marito era già cania nera fin dall'età di 18 anni
oltre ad essere partitista nel vero senso della parola.
E per dimostrare che dico la verità alligo alla pre-
sente le fotografie da lui fatte con quadro del Duce
di dietro, la quale cosa io non volevo, essendo stata
5898

sempre contraria a ciò, ma mio marito, a mio dispetto,
inmancabilmente andava a trattenersi nella sede del
fascio per nottate intere. Io avevo paura di restare
sola durante nottate intere a casa, a causa la morte
di un mio ~~marito~~ povero bambino, ma egli non voleva
sapere nemmeno di questo. A causa di tutto quello che
egli ~~faceva~~ egli stava facendo,

mi decisi di darmi ad altri, e non potrei precisare se egli se ne fosse accorto oppure no.

E questo fu causato dalla sua svegliatezza al lavoro, e per la mancanza di sostentamento. Egli si arruolò più volte volontario, partendo per la Libia, in Africa Orientale, coi Battaglioni della Camicia Nera. Egli fu fatto prigioniero da tanti anni, e lo è tuttora in Inghilterra.

N° 283365 H. 94 P. O. W. Camp.

Per ricompensa delle sue operazioni come sopra e del suo attaccamento al Fascismo, il 16 gennaio del 1940 il Duce gl'inviava da Roma (in quel tempo egli era Ministro di Stato) l'autorizzazione a fregarsi della medaglia commemorativa senza gladio romano, medaglia che trovai tuttora nelle mie mani, insieme all'autorizzazione.

Rimasi priva del suo sussidio militare, ed i suoi famigliari mi fecero martiri di ogni sorta. Egli mi scrive dalla sua prigionia, minacciandomi che al suo ritorno mi deve cavare il cuore, intendendo togliermi completamente la vita. Credo di essermi spiegata bene, ed a

E questo fu causato dalla sua avogliatezza al lavoro, e per la mancanza di sostentamento. Egli si arruolò più volte volontario, partendo per la Libia, in Africa Orientale, coi Battaglioni delle Camicie Nere. Egli fu fatto prigioniero da tanti anni, e io è tuttora in Inghilterra.

Nº 283365 K. 94 P. O. W. Camp.

Per ricompensa delle sue operazioni come sopra e del suo attaccamento al Fascismo, il 16 gennaio del 1940 il Duce gl'inviava da Roma (in quel tempo egli era Ministro di Stato) l'autorizzazione a fregiarsi della medaglia commemorativa senza glaudio romano, medaglia che trovai tuttora nelle mie mani, insieme all'autorizzazione.

Rimasi priva del suo sussidio militare, ed i suoi famigliari mi fecero martiri di ogni sorte. Egli mi scrive dalla sua prigionia, minacciandomi che al suo ritorno mi deve cavare il cuore, intendendo togliermi completamente la vita. Credo di essermi spiegata bene, ed a scanso di eventuali fatti di sangue, prego vivamente codesto Comando Alleato di voler adottare quei severi provvedimenti contro la Camicia Nera Del Greco Nicola, perchè altrimenti due miei figli viventi resterebbero

senza madre e padre.

Nella speranza che vogliate accontentarmi, pronta a dare
ulteriori schiarimenti.

Devotissima.

Busso, 11 18 agosto 1945

Carmela Del Greco di Convento
Pul Greco Carmela

5897

FILE: Com/10

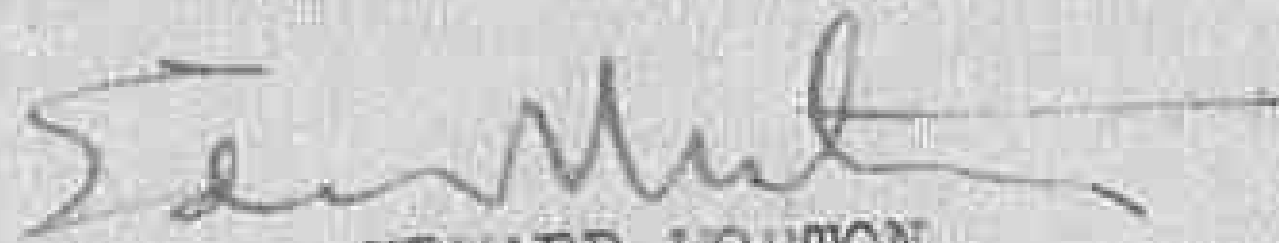
1st Ind.

EM/ma

Office of A.C. Liaison Officer, C/o N.O.B. Navy 157.
 TO: ALCOM Headquarters, for PS Sub-Commission

11 July 1945

Forwarded for such action as may be deemed
 appropriate.



EDWARD MORTON
 Lt. Col. CE
 Liaison Officer.

TO	
✓ DIRECTOR	10/6 21/7
✓ DEPUTY DIR.	10/6 19/7
✓ EXEC. ADJ.	10/6 18-7
✓ ADJ. GEN.	
✓ L.C. & REG.	
✓ PRISON	
✓ ADM. OFFICER	
✓ SECURITY	10/6
✓ CHIEF CLERK	

5896

TRANSLATION

S. Lucia del Mela, 20 June 1945

To the Prefect of Messina
To the High Commissioner Pietro Nenni - Roma
To the Allied Command Palermo

It cannot be permitted that, in times of democracy, a dictatorship which originated from what was banditism, terror, theft and persecution should prevail. Fascists under a different cloak are developing their activity and continuing the same systems.

The mayor who was nominated by a group, against the people's will and deceiving the Allied Command, is the protector of all the fascists, in fact:

Relatives, friends, fascists and spies of the former fascist secretary Francesco Maggio headed by the fascist mayor Marchese are preparing a petition to be forwarded to Allied and Italian authorities in an attempt to obtain the releasing of the former fascist secretary from the

concentration camp.

The charges for which he was sent to the camp positively prove his wicked activity and his intrigues during the domination of a handful of prepotents, and Maggio was one of them.

The excuse, that he accepted the fascist office because he was a teacher, is false because, in that case, he would have restricted his activity to the necessary administration; but, on the contrary, he was a worthy colleague of that thief of Mussolini, consequently he was the terror of this city. He would punish a person severely for very little, even for not saluting fascistically.

His son was the president of the fascist youth association, and was just as bad as his father. Today he is doing fascist propaganda because he is infected by the mayor, and, still worse, by a member of the Regional Council whose name is Avv. Attilio Salvatore and is Maggio's cousin.

It also is not true that the people are asking that Maggio be released. On the contrary they want justice to be done against him just as it was done to his worthy colleagues.

What I say can easily be proven.

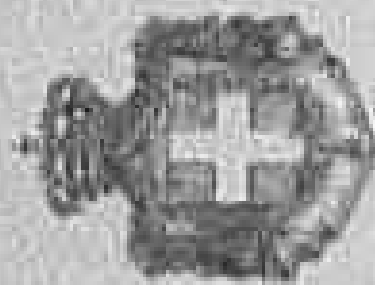
A petition is being prepared with the object of obtaining Maggio's release, but I have the duty of expressing the desire so that justice may prevail and the work of fascist purification start in Sicily ^{thus} eliminating those pernicious elements so harmful to the public health and which must be kept out of the community.

The political persecuted
Mariano Calderone Amante

Mailing address:

5893

Signor Mariano Calderone Amante
S. Lucia del Mela
(Messina)



35

Ministero dell'Interno

Ufficio IV° ALLEATI ED ESTERI

Prot. N.°

E/197

Allegato N.°

Riposta al N.°

del

11/11

Roma 19 2810

1945

Alia COMMISSIONE ALLEATA

Traduzione

ROMA

please

14754/3
pe

OGGETTO

Elenco spie e traditori fascisti

List of Fascist spies and traitors.

Si trasmette per conoscenza l'elenco compilato
a cura della Sezione Politica di questo Ministero, di
fascisti distintisi in azioni criminose e di altri tra-
ditori al servizio del nemico.

TO	INT	DATE
DIRECTOR		11/11/45
DEPUTY DIRECTOR		
CHIEF OFFICE		
POLICE		
ADM. AFFAIRS		
FINANCE		
POST OFFICE		
SECURITY		
CHIEF CLERK		

CC 10 Major Horney pcc.

IL CAPO UFFICIO

28/11/45

We transmit for your information a list drawn up by the
Political Section of this Ministry, concerning Fascists,
who distinguished themselves in criminal activities and other

Ufficio IV° ALLEATI ED ESTERI

Prot. N.°

E/197

Allegato N.°

Registrazione N.°

del

UFF

OGGETTO

Elenco spie e traditori fascisti

List of Fascist spies and traitors.

ROMA

please

14754/3
pe

Si trasmette per conoscenza l'elenco compilato
a cura della Sezione Politica di questo Ministero, di
fascisti distintisi in azioni criminose e di altri tra-
ditori al servizio del nemico.

TO	INT. DATA
DIRECTOR	10/12/43
DEPUTY DIRECTOR	
EXEC. OFFICER	
ADJ. GEN.	15/12/43
SEC. GEN.	
CHIEF CLERK	

CC 10. N.º 11.º 11.º 11.º 11.º

IL CAPO UFFICIO

We transmit for your information a list drawn up by the
Political Section of this Ministry, concerning Fascists,
who distinguished themselves in criminal activities and other
traitors at the enemy's service.

SEZIONE POLITICA

SPIE E TRADITORI FASCISTI

COGNOME E NOME	NOTIZIE
AGNELLO agg. Edoardo	Addetto all'Ufficio Informazioni nello Stato Maggiore d'Aviazione Repubblicana fascista.
AINI ten.col. Giuseppe	Comandante del presidio aeronautico fascista repubblicano di Milano.
AMERIO magg. Alfonso	Comand. il 1° gruppo di batter. facenti parte dell'artiglieria c.a. dell'aeronautica fascista repubblicana.
ALTOMARE col. Antonino	Capo di Gabinetto del Ministero neo-fascista repubblicano dell'aeronautica.
ARBERIO	Maggiore, comandante di un gruppo di artiglieria c.a. dell'aeronautica repubblicana, dislocato nella zona di S. Massimo all'Adige a nord-ovest di Verona.
BALESIA Alfredo	Squadrista arruolatosi nelle Brigate Nere del Mantovano.
BARBERI	Col. Proveniente dalla milizia fascista. Direttore dei casi speciali per agenti della polizia repubblicana istituiti - per la durata di 20 giorni - a Sesto Grasonese.
BATTILANA ten.col.	Direttore generale del Demanio nell'Aviazione repubblicana fascista.
BAYLON Giuseppe	ten.col. - Capo di Stato Maggiore dell'Ufficio di Stato Maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista.
BELLAGAMBI cap. Mario	Comandante la squadriglia "Magaldi" di un gruppo dell'Aviazione repubblicana fascista.

NOTIZIE

COGNOME E NOME

BENEFORTE Alberto
ten.col. addet. o alla Segreteria dell'Ufficio di Stato Maggiore dell'Aviazione fascista.

BARTOLINI col.
Comandante della sedi di Milano dell'I.T. Z.A.T. che ha giurisdizione nel territorio dell'Alta Italia ad occidente di Brescia.

NOZZANO ten.col. Mario
Addetto all'Ufficio Servizi Logistici dello Stato Maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista.

BOSSI Giovanni
Segretario politico del fascio di Genova.

BUPPA ten.col. B.
Addetto all'Ufficio Difesa dello Stato Maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista.

MURI Arduino ten.col.
Comandante il 3° del Btg. Antiparacadutisti (con sede a Trieste) costituito nel settembre e nell'ottobre 1944 nella repubblica neo-fascista.

CADRINCHER Remo S.Ten.
sottocapo di Stato Maggiore nell'Aviazione repubblicana fascista.

CRENDESE Celso
segretario paracadute del sottosegretario al Ministero neo-fascista dell'Aeronautica.

COSTOLI col. Giuseppe
comandante un reggimento telecomunicazioni dell'Aviazione fascista repubblicana.

D'AURIA col. Giovanni
comandante un raggruppamento guardia dell'Aeronautica fascista, avente forza media di 750 uomini e con sede a Milano.

5890

HENEFORTI Alberto	ten.col. adde. o alla Segreteria, dell'Ufficio di Stato Maggiore dell'Aviazione fascista.
BERTOLINI col.	Comandante della sede di Milano dell'I. Z.A.T. che ha giurisdizione del territorio dell'Alta Italia ad occidente di Brescia.
TONZANO ten.col. Mario	Adde. all'Ufficio Servizi Logistici dello Stato Maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista.
ROSI Giovanni	Segretario politico del fascio di Como zona
RUPPA ten.col. E	adde. all'Ufficio Difesa dello Stato Maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista.
RURI Arduino ten.col.	Comandante il 5° dei Esg. antiparacadutisti (con sede a Tradate) costituiti si nel settembre e nell'ottobre 1944 nella repubblica neo-fascista
CABRINCHER Remo S.Ten.	sottocapo di Stato Maggiore nell'Aviazione repubblicana fascista.
CREMONE Celso	segretario par. col. del Sottosegretario al Ministero neo-fascista dell'Aeronautica.
COSTOLI col. Giuseppe	comandante un reggimento telecomunicazioni dell'Aviazione fascista repubblicana.
D'AURIA col. Giovanni	comandante un raggruppamento Guardie dell'Aeronautica fascista, avente forza media di 750 uomini e con sede a Milano. 5890

/.

NOME E COGNOME

NOTIZIE

DE BLASI MAGG. Mario

comandante il 3° del Btg. anticipare caduti dipendenti dall'Uff. di Stato Maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista, sostituitosi nel sett. ott. 1944.

DE SIONGI

maggiore, comandante del III Btg. del 6 Reg. fanteria della Divisione repubblicana "S. Marco".

DEL VASTO col. med. Giuseppe

Ispettore di Sanità nell'Aviazione repubblicana fascista.

D'IPPOLITO col. Pasquale

Direttore Generale Personale Militare del Ministero dell'Aeronautica fascista repubblicana.

DRAGO cap. Silvio

Comandante della squadriglia "Marinoni" appartenente al gruppo dell'Aviazione repubblicana fascista e alle dipendenze del magg. Adriano Visconti.

DRAGO ten. Ugo

comandante una squadriglia dell'Aviazione repubblicana fascista denominata "Campde".

FALIA Aurelio

Cia Capo del gruppo ricambiabile "Fabio Filati" di Milano, comandante della Brigata nera speciale "Dalmata" dislocata a Salò prima e nell'Istria poi.

FIASCHI gen. Reno

Addeetto al Comando artiglieria c.e. dell'Aeronautica repubblicana fascista con sede all'Albana (Roma).

FRACIACOMO

capitano, comandante il 19° Reg. A.N.R. con sede ad Anelli.

FRATTINI

maggiore, comandante il gruppo artiglieria c.e. dell'Aeronautica repubblicana.

DE BLASE magg. Mario

comandante il 9° del Btg. anti-pa-
caduisti dipendenti dall'Uff. di Stato
Maggiore dell'Aviazione repubbli-
cana fascista, costituitosi nel sett.
ott. 1944.

DE GIORGI

maggiore, comandante del III Btg. del
6 Regt. fanteria della divisione rep-
blicana "S. Marco".

DEL VASTO col. medico Giuseppe

Ispettore di Sanità nell'Aviazione
repubblicana fascista.

D'IPOLITO col. Pasquale

Direttore Generale Personale Militare
del Ministero dell'Aeronautica fasci-
sta repubblicano.

DRAGO cap. Silvio

Comandante della squadriglia "Marino-
ni" appartenente al gruppo dell'Avia-
zione repubblicana fascista e alle
dipendenze del magg. Adriano Visconti

DRAGO ten. Ugo

comandante una squadriglia dell'Avia-
zione repubblicana fascista denomina-
ta "Campio".

FAVIA Aurelio

Già Capo del gruppo regionale "Fabio
Filzi" di Milano, comandante della
Brigata nera speciale "Dalmata" dis-
locata a Sala prima e nell'Isola di

FIASCHI Gen. Remo

adetto al 1° Gruppo artiglieria c.a.
dell'Aeronautica repubblicana fasci-
sta con sede all'Albera (Spina)

FRAGIACOMO

capitano, comandante il 19° "tg. G.M.R."
con sede ad Anelli

FRATTINI

maggiore, comandante il gruppo artig-
lieria c.a. dell'Aeronautica repub-
blicana, con sede nella zona di Don-
sobono, a Sudiovest di Verona.

= 4 =

COGNOME E NOME

NOTIZIE

GEROLAMI Giuseppe	colonnello della G.N.R. succeduto nel dicembre 1944 al gen. Croce - nella carica di comandante Militare Provinciale di Milano.
CHERARDI ten.col. Athos	comandante del "residio aeronautico fascista repubblicano di Torino.
GIANNELLI ten. Giuseppe	comandante la squadriglia "Graiff" dell'Aviazione repubblicana fascista.
LATTANZI	maggiore, comandante un gruppo di artiglieria c.a. dell'Aeronautica fascista, dislocato nella zona di Verona.
LEONE coll. C.C. Francesco	Direttore generale di Commissariato nell'Aviazione repubblicana fascista;
MAGLIETTI col.	Ispettore delle Telecomunicazioni nell'Aviazione repubblicana fascista.
MAGLIENTI ten.col. Giuseppe	addetto all'ufficio ordinamento dello stato maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista
MACRINI col.	addetto al Gabinetto del sottosegretariato generale dell'esercito repubblicano, con sede a Monza.
MANCINI	cap. comandante del Btg. "Varese" del 4° Btg. Alpini della Divisione repubblicana "Littorio" sostituito nel comando dal maggiore Rossi, comandante del Btg. "Edolo".
MANNELLI Piero	gen.di brigata, collaboratore diretto del nazista "S.S." Oberführer Tschimpke ispettore per la propaganda e l'arruolamento delle unità arante della legione "S.S." italiana. Il Mannelli aveva la carica di ispettore per l'arruolamento degli italiani nella stessa legione. E' nato in Toscana nel 1896, squadrista marcia su Roma, nei ranghi della milizia del 1923 - <u>Da considerarsi criminale di guerra.</u>

5888

= 5 =

Cognome e nome

NOTIZIE

MARCHESE cap. Cesare

comandante della squadriglia "Brighi" appartenente al gruppo dell'Aviazione repubblicana fascista comandato dal magg. Adriano Visconti.

MONTAGNA

gen. comandante della polizia repubblicana - Residente a Vobarno (Brescia)

MORINO ten.Col.

direttore generale dei Servizi nel Ministero dell'Aeronautica fascista repubblicana.

MANNINO cap. Antonio

addetto alla Segreteria del gabinetto del Ministero fascista repubblicano dell'Aeronautica.

OLIVARO

Gen. capo di gabinetto del Sottosegretariato generale dell'esercito repubblicano, con sede a Monza.

PILIZZARI EGIDIO ten.col.

comandante il 6° Btg. (sede a Bergamo) antiparacadutisti costituitosi nel sett. e nell'ott. 1944 nella repubblica neo-fascista

RAINA Giovanni ten.col.

addetto all'Ufficio operazioni allo Stato maggiore dell'Aviazione repubblicana fascista.

RE dott.

direttore generale Personale Civile nel Ministero dell'Aeronautica fascista repubblicana.

"RICCARDI"

dalla fonte da cui si traggono le notizie sembra trattarsi di un pseudonimo. 3867 Ten. di aeronautica che ha costituito a Forlì, nel luglio 1944, un "Btg. arditi volontari" con propri fondi personali e con quelli di altri ufficiali nonché con l'aiuto del comando della 278^a Divisione germanica.

RINI

tenente di vasco, comandante del Btg. "Fulmine" della divisione repubblicana "X mas" impiegato in operazioni contro i partigiani jugoslavi.

= 6 =

COGNOME E NOME

N O T I Z I E

RIZZI Giuseppe col. G.A.R.I.

Direttore generale del genio nell'Aviazione repubblicana fascista.

ROSSI

maggiore, già comandante del Btg. "Edo-
lo" del 4° Rgt. Alpini della divisione repubblicana "Littorio". È poi
succeduto al Capo Mancini nel coman-
do del Btg. "Varese".

ROSSI Giuseppe ten.col.

Addetto all'Ufficio Personale dello
Stato Maggiore nell'aviazione repub-
blicana fascista.

SANGERMANO

federale fascista comandante di una
"brigata nera" a Genova, sistemata
nel palazzo "Patrone" in piazza Filip-
po Corridori.

SALA

col. comandante la G.N.R. di Aulla.

STEGANI Peppino

capostazione e Podestà di Gonzaga, no-
to come uno dei più zelanti neofascisti
di questa città.

TESMI

maggiore, dirigente un U.P.I. (Uff.
politico investigativo) in Reggio Em-
ilia; nella villa Cucchi in corso
Cairolì.

TORRESI cap. Giulio

Comandante della squadriglia "Bonnet"
appartenente al gruppo dell'Aviazio-
ne repubblicana fascista comandato
dal magg. Adriano Visconti

VIZZOTTO ten.col. Antonio

comandante la II Z.A.T. con sede a Pa-
dova e giurisdizione sul territorio
della Lombardia e del Veneto ad orien-
te del meridiano di Brescia.

5886

=====

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 374
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

RZF

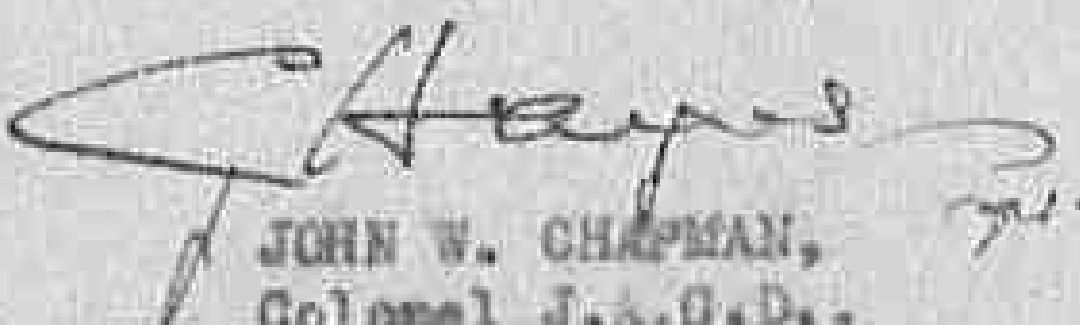
: SD/200

19 April 1945

SUBJECT : Fascist Activity

TO : RPSC Umbria Marche Region

1. The attached copy of a letter received from CG.RR. Headquarters is forwarded for your information.
2. Should there be any foundation in the allegation of clandestine fascist activity, any information on the subject would be appreciated.


JOHN W. CHAPMAN,
Colonel J.A.G.D.,
Director Public Safety,
Sub Commission.

GBB/nb

Copy to file AC/14754/3/PS

5885

CONFIDENTIAL

Translation MG

CC.RR. GENERAL HEADQUARTERSRome 10th April 1945
ns 46/15

Subject; Portocivitanova (Macerata) Discovery of antifascist posters.
To.....: A.C. Public Safety SubCommission

On the 29th March, have been found attached at the door of the Portocivitanova (Macerata) town-hall printed posters worded the following way:
"The ill famed Gerarchi have the intention to re-institute clandestine fascist organisations in Portocivitanova, in cooperation with those of Civitanova Alta.
Here are pointed out the names of the most important of them:

Portocivitanova

Basilico Nicola - squadrista, march on Rome, belonging to the new fascio
Rechini Tullio - squadrista, he has used violence during the first period of the Fascist regimen.
Salvatori Mario - squadrista
Corradini Domenico - squadrista, littorio scarf, used violence during the first period of Fascismo.
Partinelli Pasquale - squadrista, used violence during the first period of Fascism
Perini Alfio - Squadrista, littorio scarf, march on Naples, used violence during the first period of Fascism
Caradonna Walter - collaborator, fascist also during this last period of republic.
Angeloni Antonio - squadrista, littorio scarf, used violence during the first period of Fascism.
Natalini Benzo - collaborator, fascist also in this last period of republic.
..... and many others.

Civitanova Alta

Paolini Aurelio - collaborator, used violence during the first period of Fascism
Paolini Aldo - fanatic, enthusiast, ambitious, ill famed.
Zepponi - squadrista, collaborator, used violence during the first period of fascism.
Marinelli - interpreter for Germans, collaborator, fascist also during this last period of republic.
Vignini Vittorio - collaborator, fascist also in this last period of republic.
BBucci Francesco - Separatist, squadrista and march on Rome.

These are the names of some of the ill-famed who have collaborated for the destruction of the Italian and Italy.

Will the Justice, eliminate these dangerous men.

For the Commanding General
Bunetti Brunetto
Div. General Alfredo Ferrari.

5884

translation MC.

CC. RR. GENERAL HEADQUARTERS.

Rome 10th April 1945

n: 46/15

Subject; Portocivitanova(Macerata)Discovery of antifascists posters.
To.....: A/C: Public Safety subCommission

On the 29th March, have been found attached at the door of the Portocivitanova(Macerata) town-hall printed posters worded the following way:

"" The ill famed Gerarchi have the intention to re-institute clandestine fascist organisations in Portocivitanova, in cooperation with these of Civitanova Alta.

Here are pointed out the names of the most important of them:

Portocivitanova

- Basilico Nicola -squadrista, march on Rome, belonging to the new fascio
 - Rechini Tullio -squadrista, he has used violence during the first period of the Fascist regimen.
 - Salvatori Mario -squadrista,
 - Corradini Domenico -squadrista, littorio scarf, used violence during the first period of Fascismo.
 - Partinelli Pasquale -squadrista, used violence during the first period of Fascism.
 - Perini Alfio -squadrista, littorio scarf, march on Naples, used violence during the first period of Fascism.
 - Caradonna Walter -collaborator, fascist also during this last period of republic.
 - Angelomé Antonio -squadrista, littorio scarf, used violence during the first period of Fascism.
 - Natalini Benso -collaborator, fascist also in this last period of republic.
-and many others.

Civitanova Alta.

- Paolini Aurelio -collaborator, used violence during the first period of Fascism.
- Paolini Aldo -fanatic, enthusiast, ambitious, ill famed.
- Zepponi -Squadrista, collaborator, used violence during the first period of fascism.
- Marinelli -Interpreter for Germans, collaborator, fascist also during this last period of republic.
- Vignini Vittorio -collaborator, fascist also in this last period of republic.

5883

-2-

-Sabatucci Francesco

- Separatist, squadrista and march on Rome.

These are the names of some of the ill-famed who have collaborated for the destruction of the Italian and Italy.

Will the Justice, eliminate those dangerous men."

for: Commanding General
-Brunetto Brunetti-

Div. General Alfredo Ferrari.

TO	DATE	INITIALS
DIRECTOR	6/11/46	19/4
DEPUTY DIRECTOR	6/11/46	17/4
ASST. DIR.	6/11/46	17/4
CHIEF OF BUREAU		
CHIEF OF DIVISION		
CHIEF OF SECTION		
CHIEF OF SUBSECTION		
CHIEF OF BRANCH		
CHIEF OF OFFICE		

5882



RISERVA PERSONALE

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reali

UFFICIO SERVIZIO - SITUAZIONE E COLLEGAMENTI

N. 46/15 di prot. R.P.

Roma, li 10 aprile 1945

Ricevuta al

del

Allegati n.

OGGETTO: Portocivitanova (Macerata) Rinvenimento manifesti antifascisti.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA

- Sottocommissione per la Pubblica Sicurezza -

R O M A

Il 29 marzo scorso, furono trovati affissi nel porticato del locale municipio di Portocivitanova (Macerata), manifestini dattiloscritti così concepiti:

"Si sta riaffacciando i famigerati gerarchi per ricostruire i nuovi fasci clandestini in Portocivitanova in cooperazione con i famigerati di Civitanova Alta.

Se citiamo i nomi più noti che la giustizia possa infine mettere al sicuro a questi soffiatori nel fuoco, scampigliatori della pace pubblica di tutti i cittadini democratici.

PORTOCIVITANOVA

- | | |
|-----------------------|---|
| - Benilico Nicola | - squadrista, marcia su ROMA, del nuovo fascio; |
| - Rechini Tullio | - squadrista, manganellatore; |
| - Salvatori Mario | - squadrista; |
| - Corradini Domenico | - squadrista, sciarpa littorio, manganellatore; |
| - Martinelli Pasquale | - squadrista, manganellatore famigerato; |
| - Perini Alfio | - squadrista, sciarpa littorio, manganellatore, marcia su Napoli; |
| - Caradonna Walter | - collaborazionista, fascista repubblicano; |
| - Angeloni Antonio | - squadrista, sciarpa littorio, manganellatore; |
| - Natalini Benno | - collaborazionista, fascista repubblicano; |
| | ed altri. |

CIVITANOVA ALTA

- | | |
|-------------------|--|
| - Paolini Aurelio | - collaborazionista, manganellatore; |
| - Paolini Aldo | - fanatico, antisemita, famigerato; |
| - Zepponi | - squadrista, collaborazionista, manganellatore; |

./...

SA

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.P.O. 394
PUBLIC SAFETY SUB COMMISSION
SECURITY DIVISION

REF. : SD/140 CC. 22 December 1944

SUBJECT : Dr. Giuseppe GRACCI.

TO : High Commissioner for Sanction
against Fascism.

7B

1. I enclose for you attention, copy of a letter received from Major Matijasevic relating to the above named, former Director of Lipari concentration camp.

JOHN W. CHAFFIN,
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety,
Sub Commission.

CH/lm.

copy to file 4cc/14754/3/ps

5880

588

CONFIDENTIAL

65754/3
VES/na

7A

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
DISPLACED PERSONS AND REPATRIATION SUB COMMISSION

DPR/24/GII (DP)

Tel. 489081 Ext. 201

18 December 1944.

SUBJECT: Dr. Giuseppe GERACCI, Italian Subject.

TO: Public Safety Sub Commission, Allied Commission.

1. The attached allegation is submitted herewith for your consideration and any action you may deem necessary.

For the Director:

V. E. Sincok
V. E. SINCOK,
Major, G-2.

(X)

SUBJECT : Dr. GIUSEPPE GERACCI, Director of
Concentration Camp on Is. of LIPARI.

FROM : Major DUSAN MATIJASEVIC,
Rome, 9th November 1944.

TO : HEAD OF THE ROYAL YUGOSLAV MILITARY MISSION IN ITALY.

1. I have been held as a civilian internee on the island of LIPARI, from the 25th November 1941 until the 22nd June 1943. During all this time Dr. Giuseppe Geracci was the director of the a/m camp and the Commisar of the local police. His birth-place is near Palermo, Sicily.

2. The a/m person was one of the most faithful adherents of the Fascist Party and at the same time one of the most cruel representatives of the same party. I am taking the liberty of citing a few examples of his nefarious activities;

- a) Without any grounds whatsoever he would place the whole personnel of the Camp on a period of fasting - sometimes for one, two three days at a stretch;
- b) He would imprison the whole camp in the barracks, for 10 to 15 days because some internee happened to get drunk or because some-one had left the Camp without authorization. This was repeated on several occasions, but the most prominent occasion was the time when he held us in house confinement for Easter of the year 1942.
- c) He imprisoned individuals and beat them personally in order to extort from them confessions desired by him.
- d) He with-held postal parcels and money orders of the internees, some-times for more than 15 days, which delay, in addition to the irregularity and slowness of the mails, resulted in the absolute waste and loss of the victuals contained in the parcels.
- e) Before giving out the parcels, he would inspect the contents, breaking hundreds of cigarettes into small pieces; opening tinned food stuffs with rusty utensils and with gray fingers he would touch the contents, thus ruining the contents, which on several occasions were thrown away as the internees could not stomach such revolting activities.
- f) He often detained the letters and cards of the internees, some times tearing them up; other times he did not even forward the mail of the internees to its destination; many times ~~he~~ ^{he} not even consign the mail to the internees, holding their letters, cards and telegrams.
- g) By his cynical and haughty bearing, insolent and defiant words, and by his uneducated conduct, he insulted and humiliated every-one, without regard to rank and class,, etc., etc.

Party and at the same time one of the most cruel representatives of the party. I am taking the liberty of citing a few examples of his nefarious activities:

- a) Without any grounds whatsoever he would place the whole personnel of the Camp on a period of fasting - sometimes for one, two three days at a stretch;
 - b) He would imprison the whole camp in the barracks, for 10 to 15 days because some internee happened to get drunk or because some-one had left the Camp without authorization. This was repeated on several occasions, but the most prominent occasion was the time when he held us in house confinement for Easter of the year 1943.
 - c) He imprisoned individuals and beat them personally in order to extort from them confessions desired by him.
 - d) He withheld postal parcels and money orders of the internees, some-times for more than 15 days, which delay, in addition to the irregularity and slowness of the mails, resulted in the absolute waste and loss of the victuals contained in the parcels.
 - e) Before giving out the parcels, he would inspect the contents, breaking hundreds of cigarettes into small pieces; opening tinned food stuffs with rusty utensils and with grimy fingers he would touch the contents, thus ruining the contents, which on several occasions were thrown away as the internees could not stomach such revolting activities.
 - f) He often detained the letters and cards of the internees, some times tearing them up; other times he did not even forward the mail of the internees to its destination; many times ~~he~~ ^{he} not even consign the mail to the internees, holding their letters, cards and telegrams.
 - g) By his cynical and haughty bearing, insolent and defiant words, and by his uneducated conduct, he insulted and humiliated everyone, without regard to rank and class., etc., etc.
3. I have now come to the knowledge that the a/m Dr. Giuseppe Geracchi is still in the service of the State in the Central Questura of Rome; and I, therefore, beg you to forward this letter to the competent Allied Authorities for their knowledge and action as they may deem fit.
4. I am at the complete disposition of the Allied Authorities for confronting with the accused and for further testimony against him.

.....
Art. Major DUSAN MATIJASEVIC.

HEADQUARTERS UNITED STATES
Public Safety Sub-Commission
APC 394

File 6A.
Tel : 478703

8 December, 1944.

6/11754/37

SUBJECT : Alleged Suspected Persons.

TO : The High Commissioner for Sanction against Fascism.
Ministry of the Interior.

5E
Herewith is enclosed a copy of allegations by
Signora Paganelli Ida fu Ornato, of Viale Volturno No. 29,
GENOVA, Ravenna, of atrocity by Fascist Republican Party, for
your information and necessary action against the persons
concerned.

Will you kindly acknowledge receipt.

JOHN W. CHAPMAN
Colonel, J.A.G.D.
Director Public Safety
Sub-Commission.

Copy to :

A.M.G. Rear 8 Army.

W/O.

5877

175

SC/E

17-315A

Please pass the copy of the interrogation of
 Sigura Paganelli to the Ministry of appropriate
 authority for action in due course against
 the persons concerned. Legal opinion should
 be preserved. Copies of the coming letters should
 not be handed over.

COL. G. P. 11	
COL. V. 1954	
LT. COL. W. 1954	
MAJ. LUCKMAN	
MAJ. WILSON	
MAJ. HANBURY	
MAJ. BALANCE	
MAJ. P. WEL	
MAJ. P. WEL	

Howard H. H.
 for action file

5876

legat. ✓

513

CAI.

Will you please advise whether
this should be treated as a "war crime"
or punished under the Italian Penal
or Anti-Fascist laws

4 DEC. 1944

Wentworth
Col
5 Dec 44 D.C.L.A.

Wentworth
for co.

4 DEC. 1944

Subject: Alleged torture by Fascists.HQ Allied Commission
DPM Rear Eighth Army
PO Ravenna Province.

AMG Rear Eighth Army

02/124

30 Nov 44.

4 DEC 1944

I. Attached for information is copy letter from I Cdn Corps and report which were sent to this HQ by GSI Main Army.

E. J. Puller
Major, SCAPO.
for Group Captain,
Officer Commanding,
AMG EIGHTH ARMY.

5875

5/35

COPY

SECRET

CSI (b) Main EIGHTH ARMY

G Int 22/Own Propa/I
19 Nov 44

50

Atrocity by Fascist Republican Party
Torture of Signora PAGANELLI Ida fu Ornato
Viale Voltorno No 29 CERVIA (Ravenna)

1. Attached find copy of a report on the interrogation of the marginally named by an FS NCO. This woman had not reported the case, and her reluctance tends to lend credence to the info given.

2. For your info.

(signed) B.G. Foreman) Captain
for Comd I Cdn Corps
Time of Signature 1400 hrs
DRLS

BGF/HAT

51135

COPY

1. Signora PAGANELLI Ida in CERVIA (Prov of F.) on the 6 June 1897. She is married with one child and lost her husband in the first world war. She is qualified as an infermieri (mid-wife) and up to the time of her arrest worked as such. Her one child is married to one BILOTTI Eusebio fu Vincenzo.

2. The following is the account of the atrocity as related by Signora PAGANELLI Ida and corroborated by other parties concerned.

(a) On the 13 Jul 44 the son-in-law BILOTTI Eusebio received a permit to proceed to RONGAREGGI (Prov of Ravenna) and on the 14 Jul 44 wrote a letter to PAGANELLI Ida containing info about the activities of the Fascist Republican Party. This letter was entrusted to one MONTANARI Ugo di Rongareggi to deliver it to PAGANELLI Ida upon his return to CERVIA. MONTANARI Ugo arrived in CERVIA with the letter and on the morning of the 16 Jul 44 attempted to deliver the letter to PAGANELLI Ida but failing to contact her left the letter in the custody of the wife of one DI FRANCO Francesco, a refugee from BOLOGNA normally living at Piazza Carducci No 2 in BOLOGNA. The wife of DI FRANCO did not give the letter to Signora PAGANELLI upon her return or notify her that such a letter had arrived.

(b) At approx 1800 hrs 16 Jul 44 a Maresciallo of the Carabinieri arrived at the house of Signora PAGANELLI and told her she was under arrest and would accompany him to the Caserma in CERVIA. She requested the reason why she was arrested and he responded that he did not know. Upon reaching the Caserma she was locked up to wait the arrival of the Secretary of the Fascist Republican Party. Upon his arrival he informed her that she would be held pending the arrival of two members of the Fascist Federale of RAVENNA. He did not disclose the reason for her arrest. The Secretary of the Fascio at the time of her arrest was one PAGANI Elvio. Signora PAGANELLI was held in custody in the Caserma in CERVIA until approximately 1200 hrs 17 Jul 44 when two members of the Fascio of RAVENNA arrived in CERVIA and removed her to the Casa del Fascio located in RAVENNA for interrogation. The interrogation was not commenced upon her arrival due to the fact that one COMBI GUIDI was not available to carry out the interrogation. Signora PAGANELLI was then lodged in a small room on the top floor of the Fascio which contained only a wooden bunk in the way of furniture.

(c) At approximately 2000 hrs 17 Jul 44 the first interrogation took place and this was the first time she was acquainted with the reason for her arrest. After interrogating her for an hour and a half and finding that she failed to divulge the name of the writer of the letter, she was returned to the room to wait further interrogation.

(d) The next interrogation started at approximately 2359 hrs 17 Jul 44 when Signora PAGANELLI was taken from her room to another larger room in the Fascio where there were several cots used for children and there made to lie in one of them. One member of the group which numbered 14 or 15 then placed a bandage over her mouth and applied a form of ether to make her drowsy. When they considered that the ether had taken effect they commenced to ascertain just how much she had been affected by it. Signora PAGANELLI comprehending their purpose led them to believe that it had taken effect but was actually in full possession of her senses. Their first act was to expose her breasts and then to proceed to twist the nipples of her breasts. Finding that she did not respond to this they then applied lighted cigarettes to her leg and also to the sole of her foot. (The scars from the burns by the cigarettes are visible today and were seen by the writer of this report.) Once again Signora PAGANELLI failed to respond and they then forced sharpened slivers of wood under her toe nails to get her to answer. All such methods failed to get any response from her so they then proceeded to remove all of her clothing and when nude deliberated as to whether or not they should seduce her. The group finally decided against this and gave as the reason that not only was she inferior to them because she was a Communist and a Socialist but also she was no longer young. Their next act was to allow her to sit up and place about herself a short woollen jacket only, thus leaving her practically nude while they interrogated her again. Finding that she still would not respond they proceeded to slap her about the face but finally after a period of over two hrs they decided to stop for the night. Before the group left they asked her if she wished to see a priest as she was to be shot in the morning. Signora PAGANELLI was then left in the room with one member of the group who is supposed to be one ANTONIO DI PLEBANO. This party stopped with her until six in the morning and throughout this time tried to seduce her but failed in his efforts.

(d) shortly after his two other members entered the room. The first one to enter struck her brutally about the face and nose causing her nose to bleed, while the second struck her about the head. While she was in a dazed condition from this brutal treatment they drove her back to her room almost all the way on her hands and knees. She was locked in this room and left alone till ten o'clock in the evening when a member of the Fascio entered and asked her if she would talk. She then asked for food and water and also permission to go to the lavatory. Though she had not eaten since 1200 hrs 17 Jul 44 her request for food and water was refused and the member said it would not be necessary for her to eat as she was to be shot. Her wish to go to the lavatory was granted but she was accompanied by members of the Fascio who stood about while she made her toilet. As they would not give her any water to drink she was forced to drink the water from the bowl of the toilet in order to quench her thirst.

(f) Though Signora PAGANELLI was not interrogated further she was denied all food and water and any articles for her comfort such as a comb etc. though not interrogated she was questioned each day as to the writer of the letter and for other information.

(g) On the 24 Jul 44 she was removed from the Casa del Fascio to the Cacheria Judicia in RAVENNA at the disposition of the Fascist Republican Party. In this prison she was not allowed the regular fare given to the other prisoners but lived on the food left over from the meals served. Signora PAGANELLI was released on the 11 Sep 44 and immediately went into hiding until the arrival of the Allies.

(h) Signora PAGANELLI though not acquainted with the names of the persons present during the period she was interrogated in the Casa del fascio, has since ascertained that the following persons were present by describing their appearance to people who were acquainted with the members of the Fascio. They were:-

ANDRIANI Leader of the group
CASALBONI Gani
MORRINI Sergio
SPERRO

(i) It has also been ascertained that it was DI FRANCI Francesco who informed the fascists in CERVIA of the letter and gave it to them. This has been verified by the clerk of the Casa del Fascio CERVIA one RAVAGLIA Ruggio who stated that DI FRANCI appeared at the Fascio and received money for supplying such information.

(j) It is the opinion of the writer that Signora PAGANELLI has given a true account of what happened and if anything did not reveal complete details, such as what might have taken place while she was drugged. It is well known in CERVIA that this interrogation did take place and that Signora PAGANELLI was tortured by the Fascist Republican Party.

TRANSLATION

RICARDI Matteo,
Via Soccorso 19, Fisciano, (Salerno).

ACC/14754/3/PS

10 May 1944.

SUBJECT: Denouncement of Local Officials as Fascists.

TO : ACC Salerno.

I was a veteran of the war 1915 - 1918, and I fought at the side of the English against the hated enemy.

I have 7 sons, of which 2 are prisoners in Tunisia, one is interned in Germany, and the others are starving, or near starvation (as are almost all of the people of Liberated Italy) owing to a war wished by men who expressed us for 22 years and to the continuous prevalence of Fascism in every administration and office.

We hoped so much in the arrival of the Allied Army! Such a day came, and much has been done by the Allies to mitigate our hunger, and may the Liberating Army have the gratitude of the warriors of "Verdun" and "Vittorio Veneto" and of all the Italian people; but this is not enough.

It is necessary that the Allies, with the impartiality and generosity which has distinguished them so much, should interfere with every means and at the cost of any sacrifice, to purify all the old administrations, where old Fascists are still despotically ruling.

By whom are the "consorzi" (state syndicates) administered?

By whom are the communes administered?

Who are the "Ammasatore" (State Warehouse Operators)?

Why has fertilizer not been distributed and sold instead of being sold at a rate of several thousands lire per quintal?

Where are, and to whom have been given the potatoes that the Allies sent over to Italy for the purpose of having them planted?

It is enough to look at the commune of Fisciano, Sanseverino Rota, and Galvanico to be convinced that the above mentioned are administered by "squadristi", "Fascio Littorio", and "March on Rome" members.

I do not wish to interfere in matters of the Commune, especially of the commune of Salerno for the sake of not being bothersome, but who does not know that Comm. Menna is a squadrista and at the present time, as before, is the chief of the administration of Salerno Commune? Who does not know that at Sanseverino Rota the "ammasatore" is the ex-political secretary Giuseppe Vitala? and the Celeste Carrutis, ex-fervent political secretary is employed at the central dairy at the hygienic office of Salerno, to whom our Mayor, a relative of both and an old fascist, has entrusted the charge of the "Ammasato" and distribution of the food which the Allies sent us, facing all the risks of the sea, and of which so little reaches the poor people?

Why is it not ordered that at the head of the administrations and of the State offices should be assigned persons who are serious, straightforward, old fighters not liable to bribery, antifascist and persecuted by Fascist and who have also a clear, straight past which cannot be criticized?

It is due to said error of selection that black market continues,

while the Italian authorities ignore, or want at to ignore, or are sleeping --

So much is still expected from the Allies.

Surely the Allied authorities will not ignore this appeal which is the appeal of all the Italian people.

I am yours truly,

Signal. Matteo Ricardi.

5462

We hoped so much in the arrival of the Allied Army! Such a day came, and much has been done by the Allies to mitigate our hunger, and may the Liberating Army have the gratitude of the warriors of "Verden" and "Wittorio Veneto" and of all the Italian people; but this is not enough.

It is necessary that the Allies, with the impartiality and generosity which has distinguished them so much, should interfere with every means and at the cost of any sacrifice, to purify all the old administrations, where old Fascists are still despotically ruling.

By whom are the "comuni" (state syndicates) administered?

By whom are the communes administered?

Who are the "Assessorati" (State Warehouse Operators)?

Why has fertilizer not been distributed and sold instead of being sold at a rate of several thousands lire per quintale?

Where are, and to whom have been given the potatoes that the Allies sent over to Italy for the purpose of having them planted?

It is enough to look at the commune of Ficalino, Sanseverino Rota, and Calvanico to be convinced that the above mentioned are administered by "squadristi", "Fascio Littorio", and "March on Rome" members.

I do not wish to interfere in matters of the Commune, especially of the commune of Salerno for the sake of not being bothersome, but who does not know that Comm. Melega is a squadrista and at the present time, as before, is the chief of the administration of Salerno Commune? Who does not know that at Sanseverino Rota the "Assessorato" is the ex-political secretary Giuseppe Vitalis? and that Celeste Carriello, ex-fervent political secretary is employed at the central dairy at the hygiene office of Salerno, to whom our Mayor, a relative of both an old fascist, has entrusted the charge of the "Assessorato" and distribution of the food which the Allies sent us, facing all the risks of the sea, and of which so little reaches the poor people?

Why is it not ordered that at the head of the administrations and of the State offices should be assigned persons who are serious, straightforward, old fighters not liable to bribery, antifascist and persecuted by Fascist and who have also a clear, straight past which cannot be criticized?

It is due to said error of selection that black market continues, while the Italian authorities ignore, or want to ignore, or are sleeping --

So much is still expected from the Allies.

Merely the Allied authorities will not ignore this appeal which is the appeal of all the Italian people.

I am yours truly,

E. E. Young
Signed, Matteo Ricciardi.

Ind 1.

From: P.S. Sub-Com., ADD

25 May 1944.

TO : HPSO Region III (through R.C.).

Forwarded to you for necessary action.

E. E. Young
A. E. YOUNG, Colonel,
Deputy Chief, Public
Safety Sub-Commission.

Typist

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Safety Sub-Commission

Polic *3A* for action/information

C.P.S.....

D.C.P.S.....

Ex. Officer.....

Police.....

Fire & C.D.....

Regn. & Licensing.....

Adm. Officer.....

REMARKS.....

Copy 1 to [unclear] R.C.
APSO

Translation

Cardi Matter,
Via Soverato 19, Fisciano
Salerno.

Subject: Denouncing of local
officials as Fascists -

dr
10 May - 1944

I was a veteran of the war 1915-1918, and I fought
at the side of the English against the hated enemy.
I have 7 sons, of which 2 are prisoners in Tunisia
one is interned in Germany, and the others are starving,
or nearly starving (as almost all the people of liberated Italy)
owing to a war wished by men who oppressed us for 22 years
and to the continuous prevailing of the Fascism in every Admin-
istration & office -

We hoped so much in the arrival of the Allied
Army! Such day came, and much the Allied have done
to mitigate our hunger, and may the Liberator Army have
the gratitude of the warriors of "Redden" and "Vittorio Veneto" and
of all the Italian people; but this is not enough -

It is necessary that the Allied, with the impartial-
ity and generosity (which has distinguished them so much)
should interfere with every means and at the cost of any sacri-
fice, to purify all the old administrations where old
Fascists are still dictatorially ruling -

By whom are the "Comuni" (state ^{syndicates} ~~administrations~~) administered? -

By whom are the communes administered? -

Who are the "Dumassatori" (state warehouses)? -

Why fertilizer has not been distributed & sold
instead of being sold at a rate of several thousands of lives per

14754/3

3A

I have (slaves, of course, and the others are starving, one is interned in Germany, and the others of liberated Italy) or nearly starving (as almost all the people of liberated Italy) owing to a war wished by men who appeared us for 22 years and to the continuous prevailing of the Fascism in every Administration - office -

We hoped so much in the arrival of the Allied Army! Such day came, and much the Allied have done to mitigate our hunger, and may the liberator Army have the gratitude of the warriors of "Verden" and "Vittorio Veneto" and of all the Italian people; but this is not enough -

It is necessary that the Allied, with the impartiality and generosity (which has distinguished them so much) should interfere with every means and at the cost of any sacrifice, to purify all the old administrations where old fascists are still despotically ruling -

By whom are the "Comuni" (state ^{Syndicates} ~~administrations~~) administered? -

By whom are the communes administered? -

Who are the "Commissari" (state warehouses)? -

Why fertilizer has not been distributed & sold instead of being sold at a rate of several thousands of lives per quintal?

Where are, and to whom have been given the potatoes that the Allied sent over to Italy for the purpose of having them planted? -

It is enough to look at the Commune of Fisciano, and Sanseverino Rota, and Calvanico to be convinced that the above mentioned are administered by "squadristi" "fascio littorio" or March on Rome -

I do not wish to interfere in matters of the Commune especially of the Commune of Salerno for the sake of not to ~~be~~ too burdensome, but who does not know that Comm. Mennaro is a squadrista and at the present time, as before, is the chief of the administration of Salerno Commune? Who does not know that at Sansone's Rota the "ammunition" (state warehouse keeper?) is the ex political secretary Giuseppe Vitale? and that Celeste Carratini, ex fervent political secretary is employed at the central dairy at the hygienic office of Salerno, to whom our Mayor, as relation of both and an old fascist has intrusted the charge of the "Amunition" & distribution of the food which the Allied need in facing all the risks of the sea, and of which so little reaches the poor people?

Why is it not ordered that at the head of the Administrations and of the State offices should be assigned persons who are serious, straightforward, old fighters not liable to be bribery, anti-fascist & persecuted by Fascist & who have also a clear, straight past which cannot be criticized?

It is due to ~~an~~ ^{our} error of selection that black marked continues, while the Italian Authority ignores, ~~or~~ or want to ignore, or are sleeping -

So, much is still expected from the Allied -

I wish that the Allied Authorities will not ignore this appeal which is the appeal of all Italian People -

Secretary is employed at the Central Bakery at the Supreme
office of Salerno, to whom our Mayor, on relation of both
and an old fascist has intrusted the charge of the "Ammasso"
& distribution of the food which the Allied need in
facing all the risks of the sea, and of which so little reaches
the poor people?

Why is it not ordered that at the head of the
Administrations and of the State offices should be assigned
persons who are serious, straightforward, old fighters, not
liable to be bribery, anti-fascist & persecuted by fascist &
who have also a clear, straight past which cannot be
criticized? -

It is due to ~~an~~ error of selection that black marked
continues, while the Italian Authorities ignore, ~~and~~ or
want to ignore, or are sleeping -

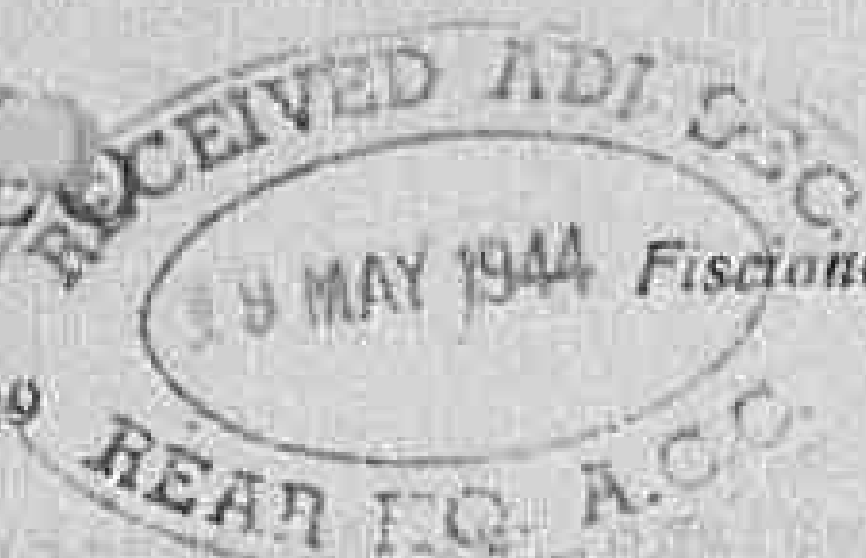
So, much is still expected from the Allied -

I wish that the Allied Authorities will not ignore
this appeal which is the appeal of all Italian People -

I am yours truly -

(Signed) Riccardo Matteo -

PICARDI MATTEO
PERITO ESPERTO E STIMATORE
FISCIANO Via Soccorso N. 19
(Salerno)



A Safety

4941

194 - XXI

Fraudate

*Memorandum of local
Officials as Subjects*

S On/le GOMARDO ALBERTO DI CONTROLLO

SALERNO

Sono un combattente della guerra 1915-1918, combattuta a fianco
a fianco con gli Inglesi contro l'odiato nemico tedesco.

Per una guerra voluta dall'oppressore della nostra libertà per
ben 22 anni, e non sentita dal popolo italiano; i miei sette figli maschi,
di cui due prigionieri in Tunisia e internato in Germania; gli altri, come
del resto tutta o quasi la popolazione dell'Italia liberata, viene affamata
o quasi dal continuo imperare del fascismo in tutte le Amministrazioni e in
tutti gli impieghi.

Si sperava tanto all'arrivo dell'Esercito Alleato. Il giorno viene
e molto gli Alleati hanno fatto per lenire la nostra fame e di qui vada il
l'Esercito della liberazione, la riconoscenza dei combattenti di Verdun e di
Vittorio Veneto e di tutto il popolo italiano; ma non basta. Occorre che gli
Alleati, col solito senso di imparzialità e generosità che tanto li distingue,
intervengano per purificare in tutti i modi, a costo di qualsiasi sacrificio,
tutte le Amministrazioni dove ancora imperano maestosi i vecchi fascisti i
quali continuano a governare dispoticamente.

Da chi sono amministrati i Consorzi?...

5870

Da chi sono amministrati i Comuni?...

Chi sono gli ammassatori?...

Perché non sono stati distribuiti i concimi chimici e venduti invece
a parecchie migliaia di lire al quintale?...

Dove sono e a chi furono consegnate le patate che gli Alleati mandarono...



MATTEO PICARDI

PERITO ESPERTO E STIMATORE

PISCIANO Via Soccorso, N. 19

(Salerno)



TRANSLATION

TO: Inter-Allied Command, Italo-Anglo-American,

We beg you to provide the following persons appointed by the commune of St. Andrea (Frosinone) with the treatment they deserve.

1. Gaetano d'Onofrio, son of Enrico d'Onofrio, political secretary and commissioner for the commune for some time, who made profits on flour and various articles, even to leasing the property of the commune at a smaller price and making himself the profit. After the downfall of Mussolini when the phantom voice on the radio gave news of his resurrection he clapped his hands in public. He has been a denouncer of persons and persecutor of anti-fascists.

2. Amato Galasso, son of Antonio Galasso, who had seven Germans in his house, was appointed chief telephonist, wore a fascist ensignia on his arm and terrorized the population saying that whoever broke a wire would have been shot. For

exactly five months, he and his whole family lived on the booty made by the Germans and his two sons, Alessandro and (-----) who besides having the silo and cellar full of stolen linen, even the radio of the commune, animals, pieces of cloth, oil, vegetables and more from the family of Marco Reale, who are at St. Andrea.

3. Vittorio Galasso, son of Antonio Galasso, who acted as spy and collaborator for seven months for the Germans, robbing and breaking into buildings and cellars dividing the spoils. All this he consigned to his father and mother called Assunta Migliaccio daughter of Antonio Migliaccio who acted as cook and partook in the spoils with them Germans. Antonio, son of Vittorio Galasso taking part also, took even cows, asses, a horse and linen with him to the town of Roccamonfina (Naples) where he is still living.

4. Mario Migliaccio son of Luigi, who for seven months served with the Germans in the same uniform, robbed tobacco and other stuff with them and selling them for the purpose of profit.

5. Ernesto Fagnoli son of Domenico, who, acting as line-guard with a fascist ensignia on his arm, robbed cloth, cut it up and dyed it so it would not be recognized. His wife wears a coat of the wife of Doctor Fagnoli Domenico; He has robbed also two cows, a horse and a donkey which still are at Roccamonfina where he took them.

6. Carmine Rossi and Antonio Domenico of Raffaele, who both acted as interpreters for Germans and dividing the spoils with them. They have also robbed a sheep from Mr. Antonio Delibero, son of Michele, in company with Emilio Galasso, son of Giuseppe, and ate it as well as other animals.

7. Pontiero Pietro di Pasquale.

8. Rossi Luigi di Giuseppe

9. Fagnoli Mario di Enrico

10. Rivera Giuseppe fu Valentino.

11. Galasso Bernardino di Alessandro.

12. Minichella Itale di Michele.

All these persons have helped the Germans to carry off spoils, acting as spies, and being recompensed somewhat. But not being satisfied with the recompenses, returned to the places and robbed on their own account what little was left.

13. Maria Giuseppe Migliaccio daughter of Antonio.

14. Emma Gargnoli daughter of Bramandorio, who served the Germans, and thus possesses linen of the citizens there.

15. Giovanni Casale son of Giuseppe, who in October 1943, had some Germans take

a pair of bulls and a pig weighing about 18. 200 from Penelope, ~~140~~ ¹⁴⁰ Gargnoli as well as things from other citizens of the town.

16. Giovanni D'Armino son of Angelo and of Domenico Gargnoli, friend of the

severely five months, he and his whole family lived on the booty made by the Germans and his two sons, Alessandro and (-----) who besides having the silo and cellar full of stolen linen, even the radio of the commune, animals, pieces of cloth, oil, vegetables and more from the family of Marco Reale, who are at St. Andrea.

3. Vittorio Galazzo, son of Antonio Galazzo, who acted as spy and collaborator for seven months for the Germans, robbing and breaking into buildings and cellars dividing the spoils. All this he consigned to his father and mother called Assunta Migliaccio daughter of Antonio Migliaccio who acted as cook and partook in the spoils with them Germans. Antonio, son of Vittorio Galazzo taking part also, took even cows, asses, a horse and linen with him to the town of Roccamonfina (Naples) where he is still living.

4. Mario Migliaccio son of Luigi, who for seven months served with the Germans in the same uniform, robbed tobacco and other stuff with them and selling them for the purpose of profit.

5. Ernesto Farguoli son of Domenico, who, acting as line-guard with a fascist ensignia on his arm, robbed cloth, but it was undyed it so it would not be recognized. His wife wears a coat of the wife of Doctor Farguoli Domenico. He has robbed also two cows, a horse and a donkey which still are at Roccamonfina where he took them.

6. Carmine Rossi and Antonio Domenico of Raffaele, who both acted as interpreters for Germans and dividing the spoils with them. They have also robbed a sheep from Mr. Antonio Delibero, son of Michele, in company with Emilio Galazzo, son of Giuseppe, and ate it as well as other animals.

7. Pontiero Pietro di Pasquale.

8. Rossi Luigi di Giuseppe

9. Farguoli Mario di Enrico

10. Rivera Giuseppe fu Valentino.

11. Galasso Bernardino di Alessandro.

12. Minechella Italo di Michele.

All these persons have helped the Germans to carry off spoil, acting as spies, and being recompensed somewhat. But not being satisfied with the recompenses, returned to the places and robbed on their own account what little was left.

13. Maria Giuseppe Migliaccio daughter of Antonio.

14. Emma Garguoli daughter of Gramandorio, who served the Germans, and thus possesses linen of the citizens there.

15. Giovanni Cassale son of Giuseppe, who in October 1943, had some Germans take a pair of bulls and a pig weighing about kg. 200 from Benedetto ~~340~~ ³⁴⁰ as well as things from other citizens of the town.

16. Giuseppe D'Arpino son of Angelo and of Domenica Garguoli, friend of the Germans and dividing their spoils. He profited by the absence of Giuseppe Garguoli son of Battista and Giuseppe Mazzarella son of Raffaele to rob them of wheat, corn and vegetables.

17. Antonio Galazzo fu Natale son of Natale, profited by the absence of Rodolfo Migliaccio and carried off from his garage eight big boards which he has in his silo.

18. Federico Galazzo, son of Vincenzo, profited by the absence of Celeste Migliaccio robbed 10 beams from his shop.

19. Vittorio Galazzo son of Antonio profited by the absence of the owners of the tobacco in Pontecorvo made several trips in order to carry off tobacco. He also has robbed a goat.

20. Virgilio Migliaccio, priest, friend of several Germans, among whom a marshal, whom he received in his house to banquets. He praised Hitler saying he was the only person worthy of being head of the Nations. He has been also a persecutor of antifascists making anonymous reports.

-2-

21. Domenica Di Pante, married to Bartolomeo Galasso.
 22. Maria Galasso, daughter of Vincenzo, took part with the Germans and have in their house much linen of other citizens.
 23. Giuseppe D'Arpino, son of Francesco, profited by his friendship with the Germans to rob food from other farms.
 24. Antonio D'Arpino and pasquale, son of Giuseppe.
 25. Di Biene Alberto di Aveangelo.
 26. Di Siano Filippo di Aveangelo
 These persons besides eating two sheep belonging to Gerardo Iannatone, ate a calf belonging to Rosina Galasso, daughter of Vincenzo.

The testimonies of these facts are:-

1. D'Arpino Tomaso fu Angelo.
2. D'Arpino Guglielmo di Tomaso
3. Pagnoli Giuseppe fu Battista.
4. Mazzarella Nicola fu Benardetto.
5. Valente Francesco fu Eugenio.
6. Rossi Mario Grazio fu Giuseppe.
7. Valente Eugenio di Antonio.
8. Galasso Vincenzo fu Carmine.
9. Valente Giuseppe di Francesco.
10. Caralli Francesco fu Domenico.
11. Di Iorio Francesco di Giovanni.
12. Tudicio Alesio fu Battista.
13. Pagnoli Giuseppe, Medico.
14. Marciano Elia, AVV. Antonio.
15. Pagnoli Antonio di Filomena.
16. Di Iovenco Giuseppe fu Marco.
17. Cagliardi Benedetto fu Antonio.
18. Valente Antonio fu Eugenio.
19. Pagnoli Doctor Domenico fu Peniamino.
20. Mazzarella Emilio fu Raffaele.
21. Tudicio Giovanni fu Salvatore.
22. Maganuco Rodolfo fu Carlo.

Ind 1.

16 May 1944.

FROM: P.S. Sub-Com., ACC, Salerno.

TO : Region IV.

Forwarded to you for information and necessary action.

W. E. Young
 W. E. YOUNG, JR.
 Deputy Chief, Public

1. Piarpine Tomaso fu Angelo.
2. Piarpino Guglielmo di Tomaso.
3. Pargnoli Giuseppe fu Battista.
4. Pazzanella Nicola fu Benedetto.
5. Valente Francesco f. Eugenio.
6. Rossi Mario Grazio fu Giuseppe.
7. Valente Eugenio di Antonio.
8. Galasso Vincenzo fu Carmine.
9. Valente Giuseppe di Francesco.
10. Carrelli Francesco fu Domenico.
11. Di Iorio Francesco di Giovanni.
12. Tudicio Alasio fu Battista.
13. Pargnoli Giuseppe, medico.
14. Merolano Elio, avv. Antonio.
15. Pargnoli Antonio di Filomena.
16. Di Lorenzo Giuseppe fu Mario.
17. Cagliardi Benedetto fu Antonio.
18. Valente Antonio fu Eugenio.
19. Pargnoli Pietro Domenico fu Beniamino.
20. Mazzarella Emilio fu Raffaele.
21. Tudicio Giovanni f. Salvatore.
22. Signasso Rodolfo fu Carlo.

Ind 1.

16 May 1944.

From: P.S. Sub-Com., ACC. Salerno.

To : Region IV.

Forwarded to you for information and necessary action.

BSP/4

Edward L. Young
 E. L. YOUNG, *ESQ.*
 Deputy Chief, Public
 Safety Sub-Commission.

Italian Communist

Italo-Anglo-American

We beg you to provide the following persons

appointed by the comrade of St. Andrian (Branco)
with the treatment they deserve.

1. Gaetano Donofrio son of "Enrico"
Donofrio, Politician secretary and commissioner
for the comrade for some time, who made profits
on flour and various articles, even to leasing the
property of the comrade at a fee smaller price and
making himself the profit. After the downfall of
Mussolini when the phantom voice on the radio
gave news of his resurrection he clapped his
hands in public. He has been a denouncer of
persons and persecutor of anti-fascists.

2. Attilio Galasso son of John 5866 Galasso,
who had seven Germans in his house, was

11A

with the treatment they deserve.

1. Eactano Bonofrio son of Euvio Bonofrio, Political secretary and commissioner for the commune for some time, who made profits on flour and various articles, even to leasing the property of the commune at a ten times price and making tenfold the profit. After the downfall of Muroto when the phantom voice on the radio gave news of this resurrection he clapped his hands in public. He has been a denouncer of persons and persecutor of anti-fascists.

2. Arnaldo Galasso son of about 3866 Galasso, who had seven Germans in his house, was appointed chief telegraphist, with a fascist insign on his arm and terrorized the population saying that whoever took a wife would have been shot. For easily five months he and his whole family lived on the booty made by the Germans and his two sons Alessandro and who besides having the sofa and cellar full of

0 5 3 2
2) stolen ~~linen~~ even the radio ~~and~~ the compass, animals, pieces of cloth, oil, vegetables and more from the family of Marco Beale who are ~~under them~~ at St. Andree.

3. Vittorio Galazzo son of Antonio Galazzo who acted as spy and collaborator for seven months for the Germans, robbing and breaking into buildings and cellars dividing the spoil. All this he consigned to his father and mother called Aminta Migliaccio daughter of Antonio Migliaccio who acted as cook and partook in the spoils with the Germans, Antonio son of Vittorio Galazzo taking part who, took seven cows, asses, a horse and linen with him to the town of Roccamorfire (Naples) where he is still living.

4. Mario Mignacca son of Luigi, for seven months served with the Germans in the same uniform, robbed tobacco and other stuff with them and selling it for the purpose of profit.

5. Ernesto Targallo son of Domenico, who,

into buildings and cellars dividing the spoil.
All this he consigned to his father and mother
called domenica Migliaccio's daughter of stomaco
Migliaccio who acted as cook and partook in
the spoils with the Germans, Antonio son of
Vittorio Salazzo taking part also, took even
cows, asses, a horse and linen with him to
the town of Roccamonfina (Naples) where he is still
living.

4. Mario Mignacca son of Luigi, for
seven months served with the Germans in the same
uniform, robbed tobacco and other stuff with
them and selling it for the purpose of profit.
5. Ernesto Fagnoli son of Domenico, who
acted as line-guard with a fascist insignia
the arm, robbed cloth, cut it up and dyed it
as it would not be recognized. His wife wears
a coat of the wife of Doctor Fagnoli Domenico;
he has ^{also} robbed, two cows, a horse and a donkey
which he sold still at Roccamonfina where he
took them.

3) Co. Rossie and Antonio Dominguez son of Raffaele, both acting as interpreters for the Germans and dividing the spoils with them. They have also robbed a sheep from Mr. Antonio, Giliberto son of Michele, in company with Emilio Scallapio son of Giuseppe, and ate it as well as other animals.

(17) Pietro Pontieri son of Pagnuolo

(8) -

(9) -

(10) -

(11) Aldo Michelini son of Michele.

All these persons have helped the Germans to carry off spoil, acting as spies, being recompensed somewhat, but not being satisfied with the recompenses returned to the places and robbed on their own account, what little was left.

(13) Maria Giuseppea Highacacia daughter of Antonio

(14) Emma Fagnoli daughter of Examinandono.

Who served the Germans, and their possessors

linen of the citizens there.

(15) Giovanni Carole son of Giuseppe, who in October 1943 who had some Germans take a pair of bullocks and a pig weighing about kg. 200 from credit to the Germans and all the things from other citizens of the

(8) -
(9) -
(10) -
(11) -
(12) Greta Michella son of Michele.

All these persons have helped the Germans to carry off spoil, acting as spies, & being recompensed for somewhat. But not being satisfied with the recompenses returned to the places and nobles on their own account what little was left.

(13) Maria Giuseppea daughter of Antonio

(14) Emma Fargoli daughter of Cosimondino.

Who served the Germans, and thus possess

children of the citizens there.

(15) Giovanni Cavale son of Giuseppe, who in October 1943 who had some Germans take a pair of bulls and a pig weighing about kg. 200 from the 5865 landed the English as well as things from other citizens of the

(16) Giuseppe D'arpino son of Angelo and of

Domènica Fargoli, friend of the Germans and dividing their spoils. He profited by the absence of Giuseppe Fargoli son of Battista and of Giuseppe Maggarella son of Raffaele is not them of wheat, corn and vegetables.

(17) ~~Antonio~~ Gallego, son of
 notable professed by the absence of Rodolfo
 Higueras and removed off from his garage
 eight ^{big} barrels which he has in his side.

(18) Federico Gallego son of Linares
 profitting by the absence of Calisto Higueras
 isolated is dreams from his shop.

(19) Vittorio Gallego son of Antonio
 profitting by the absence of the owners of
 the Calles in Pontones made several
 trips in order to carry off, stolen. He also
 has stolen a goat.

(20) Vincente Higueras, Priest, friend of
 several persons, among whom a marshal, whom
 he received in his house to banquet. He
 profited after saying he was the only person
 worthy of being head of the station. He has
 been also a persecutor of antifascists making
 anonymous reports.

(21) Emmanuele Di Jente, married to Pontones
 Gallego.

mobbed 10 beams from his shop.

(19) Vittoria Gabaglio son of Antonio
profiting by the absence of the owners of
the Caracoe in Pontecorvo made several
trips in order to carry off potatoes. He also

has robbed a goat.

(20) Virgilio Migliorina, Priest, friend of
several Germans, among whom a marshal, whom
he received in his house to banquet. He
praised Hitler saying he was the only person
worthy of being head of the Nations. He has
been also a persecutor of antifascists making
anonymous reports.

(21) Doménica Di Jante, married to Bartolomeo
Gabaglio.

(22) Maria Gabaglio daughter of Vincenzina
lived apart with the Germans and had much
fun of other citizens in their houses.

(23) Eusebio L'arino, son of Francesco
attending profited by his friendship with the
Germans to rob food from other families.

(5) (24) Antonio D'Arpino Parguale son of (Giuseppe)

(25) —

(26) —

(27) —

These persons besides eating stew
belonging to
sheep of Gerardo Lannattone ate a calf belong-
ing to Rosina Galazzo daughter of Sancesago

The testimonies of these facts are

(1) —

(2) —

(3) etc.

5864

RECEIVED ADI SEC
4 MAY 1944
REAR HQ. A.C.C.

P. Safet

REC'D 17/1/44
121(16)

Onorevole Comandante Intervallato

Stato-Inghilterra - Americana

Si prega voler prendere provvedimenti in merito a carico dei seguenti nominati del comune di S. Andrea (Frosinone)

1) D'Onofrio Pietro fu Mario, segretario Solificio e commissario nel comune per vario tempo, profeta delle prime e così detto, finanziere. 2) D'Onofrio Pietro fu minor prete ed ingegnere lui il maggior lavoro, come pure nella località di Mussolini la Maddio fondatore delle notizie della rivoluzione di Mussolini e lui batteva le mani in pugno. È stato un accusatore di anonimi e persecutore degli antifascisti.

2) Giacomo Emato fu Antonio, il quale aveva in cura sette Tedeschi, fu nominato capo telefonista con la forza al braccio intimando la popolazione dicendo che chi avrebbe pagato un filo sarebbe stato fucilato. Per ben cinque mesi ha rifiutato

147736
mentò a carico dei defunti nominati del
comune di S. Andrea (Trichione)
1) E' Onofrio Sartano fu. Bruno, segretario Volpico
e comunista nel comune per vario tempo,
profisso della fede e con dist. 4, finanzi
fatto il bene del comune per minor prezzo ad ingrat
sarebbe lui il maggior lavoro, come fece nella
caduta di Mussolini da Radio fondatma
diede notizia della ricomposizione di Mussolini e
lui batte le mani in pioggia. E' stato un coor
te di anonimi e persecutori degli antifasci
sti.

2) Sabato Emato fu Antonio, il quale aveva in carica
Sette Tedeschi, fu nominato capo telefonista con
la faccenda al braccio intimando la soluzione
dicendo che chi avrebbe spezzato un filo sarebbe
stato fucilato. Per ben cinque mesi ha tenuto
lui e l'intera famiglia tutta rasata sotto dai
Tedeschi e dai suoi da parte di Alessandro
e i quali oltre ad aver il cranio
e soprannomi fatti di biancheria sporca, anche
la Radio del comune, bestialmente, stop in legge

5463

olio, legumi ed altro della famiglia di Nicola
marco, contro parlarsi in L'Andria eoi il Galat
to Amato e figli.

3) Galatto Vittorio di Antonio per 114 mesi è anda
to come l'ia e come collaboratore con i Tede
schi, rubando e stabilendo e lasciando
diversi fabbricati e costruzioni, dividendo le
risparmi, finendo il denaro coi Tedeschi.

4) Galatto è consegnato alla madre ed il padre
a nome di Maccio Allentia di Antonio, che
faceva da cuoco, e comparsa per un forte
con i Tedeschi, e Galatto Antonio di Vittorio
comparsa per un forte finendo ha portato
con le vacche, avari e con molte ricchezze
e trasportando porzione di biancheria nel
comune di Roccamonforte (Napoli) ora di Roccamonforte.

5) Maccio Mario di Luigi da 114 mesi fa
figlio, in di via Tedesco, presso di loro facendo
fuori di Tobacco ed altro che portato nel comune
ne facendolo vendere a peso di duadecimo.

6) Fardone Ernesto di Domenico con l'acqua

to Amato e figli.

3) Salvo Vittorio di Antonio per 100 mesi e andò
so come ilia e come collaboratore con i Tedes-
chi, risparmiando e risparmiando e risparmiando
diversi fabbricati e lo stesso, dedicando la
reputazione, finanche il denaro coi Tedeschi.

4) Tutto ciò consegnarsi alla madre ed il padre
a nome di Giacomo Alberti di Antonio, che
faceva da uscia e comparsa per i suoi
con i Tedeschi, e Salvo Antonio di Vittorio
comparsa, sala nei suoi fino che ha portato
con 4 sacchi, a lui e un altro ricaduto
e trasportando funzione di biancheria nel
comune di Roccamonforte (Napoli) ed a loro futura

4) Vincenzo Mario di Luigi da 100 mesi fa. In
figlio, in ditta Tedesco, presso di loro faccenda
fuori di Tobacco ed altro che portava nel comune
in faccenda venduta a peso di quadrado -

5) Francesco Ernesto di Domenico, comparsa
al braccio funzionava da guardafili, facendo
parte e dedicando alcune repubbliche ed alcune
figli per non parte conosciute sono stati fatti a
figli. dinte e la moglie di un capofila

3/

della moglie del Dottor Fardoul Domenico,
oltre ad altri due sacerdoti, un cavaliere e un donna
no a tutte ~~delle~~ le repubbliche fatte e quattora frater
ni a Roccamonaca Napoli.

6) Dott. Carmine e Domenico Antonio fu Raffaele
Ambrosio fanno parte con i Trovisti quali interse
ti e con loro dividono le loro repubbliche portandosi
in casa. Come pure hanno rubato una pecora,
in compagnia di Felice Zucchi fu Giuseppe al
figlio del signor Antonio fu Michele, e la
mandarono come altri animali ancora.

7) Contino Pietro di Cardinale

8) Dott. Luigi di Giuseppe

9) Fardoul Mario di Tomaso

10) Ritoria Giuseppe fu Valentino

11) Gabrio Bernardino di Alessandro

12) Michelangelo Italo di Michele

Tutti costoro hanno fatto parte con i Trovisti
facendo spie ed aiutando a trasportare le repubbliche
in tutto, in parte, ricompensati, e non solo fatti
della repubblica anche nominavano un loro
13) 5862

si a Reconnosceva la Soli.

6) Rotti Carmine e Domenico Antonio la Raffaele
Ambrosio fanno parte con i Trovati quali interse
ti e con loro dividono le loro repubbliche portandosi
in casa. Come pure hanno rubato una pecora,
in compagnia di Galasso Simo la Giuseppe al
fiduo. Deluso Antonio fu Michele, e la
mandarono come altri animali ancora.

4) Tenturo Ciro di Sordale

8) Rotti Luigi di Giuseppe

9) Fardoni Mario di Enzo

10) Rotta Giuseppe fu Valentino

11) Gabrio Berardino di Allodoro

12) Michelina Italo di Michele

Tutti costoro hanno fatto pace con Tedeschi.

facendo più ed aiutando a trasportare il ripulito

tenuto, in pace, ricompensati, e non soddisfatti. 5862

della ricompensa avuto, attraverso un luogo.

Michele e portavano per conto proprio, la

poche roba rivoltare.

13) Michaele Maria Giuseppe di Antonio

14) Fardoni Gemma di Bramandono

asserviti dai Tedeschi, e per essi hanno biancheria
dei cittadini del luogo.

15° Casale Giovanni Carminio di Giuseppe, il quale
in ottobre 1943 chiamò alcuni Tedeschi a per-
prendere un paio di buoi ed un maiale di
circa 14.200 a Cadorna. Benedetto ed altri
roba ad altri cittadini del comune.

16° Gaspare Giuseppe fu Audito e fu Farduschi.
Domenica mattina dei Tedeschi divisa con
loro armi represse e approfittando dell'assenza
di Farduschi Giuseppe fu Battista e da Mappara
la Giuseppe fu Raffaele si recava nelle loro
mansioni ingrandendo piano, piano e legumi.
Così si presentò a S. Andrea.

17° Galasso Antonio fu Natale approfittando l'assenza
di Miquace Benedetto si è portato via dal suo
granaio otto fascine di fieno in grani.

18° Galasso Federico fu Vincenza approfittando
l'assenza di Miquace Benedetto ha rubato sulle
sue botteghe due travi.

19° Galasso Vittorio fu Antonio approfittando

- 15°) Cesare Giovanni Carmine di Giuseppe, il quale
in ottobre 1943, chiamò alcuni Tedeschi e fa-
prendere un paio di buoi ed un mulo di
circa 10.200 o 12.000 di Benedetto ed altre
cose ed altri cittadini del comune.
- 16°) L'alfano Giuseppe fu Audito e fu Tagliardi.
Donna Maria, affilia di Tedeschi divisa con
loro varie refettive e appropiando dell'armata
di Tagliardi. Giuseppe fu Battista e di appropria-
la Giuseppe fu Raffaele e recata nelle loro
maestri, rubando grano, grano e legumi.
Costui: trovata a S. Andrea.
- 17°) Galasso Antonio fu Natale appropiando l'armata
di Tagliardi. Raffaele si è portata via dal suo
garage otto fascicoli di fimo in grano.
- 18°) Galasso Federico fu Lucio appropiando
l'armata di Tagliardi. Celeste ha rubato un
suo bottone, due trali.
- 19°) Galasso Vito fu Antonio appropiando
l'armata di Tagliardi. Del Tagliardi in Contorno
ha fatto un Tagliardi portando dei tabacchi e
ricaricando. Tagliardi briganti dei melli
in Tagliardi una copia rubata.

20/ Nidmeca Vignio, bendotti, amico di vari Tedeschi; tra cui un maresciallo, che rientra in città con tanti banchetti, ed eleganza. Mi ha dicendo che era l'unico persona che era degna di essere a capo della nazione, in più ed era i stato un persecutore con accenti anonimi degli antifascisti.

21/ Di Santa Domenica, maritata a Salvo Portolano

22/ Salvo Mario di Sta. Lucia

Facevano parte con i Tedeschi e hanno in città

vari biancherie di effeminati.

23/ D'Arpino Giuseppe fu Francesco esultando della amicizia che aveva con i Tedeschi anche subando, sulla stessa maniera, senza alcun dubbio.

24/ D'Arpino Antonio e Casquato fu Giuseppe

25/ Di Luca Alberto da Arcangelo

26/ Di Luca Antonio da Arcangelo

27/ Di Luca Filippo da Arcangelo

Così sono altri di altri mangiati due persone di Santa Lucia. Guardo hanno mangiato un giovane di Salvo Portolano fu Vincenzo.

in casa con tanti bianchetti, in maniera
"Miser dicendo che era l'unico futuro che era
desidero di essere a capo della nazione; in più
abbiamo i dato un persecutore con vecchi cronisti
della antichità.

21) Di Fonte Bonnes, montato a Salvo Bartolomeo

22) Salvo Mario Lita fu Vincenzo

Facessero parti con i Tedeschi e hanno in casa

Carri biancherie di istadim.

23) D'arpino Giuseppe fu Francesco abitando

dell'america che aveva con i Tedeschi anche
inbanda, con alcuni incerti, dovevi abitare.

24) D'arpino Antonio e Caspar fu Giuseppe

25) Di Luis Alberto di Arcangelo

26) Di Luis Antonio di Arcangelo

27) Di Luis Filippo di Arcangelo

Così ora di avere mangiato dei pane

di Lanza Hone quando hanno mangiato

un diosene di Salvo Roberto fu Vincenzo.

18 testimonianze dei detti fatti sono:

1) D'arpino Tommaso fu Angelo

2) D'arpino Ludovico di Tommaso

3) Lancia Giuseppe fu Bartolomeo

561

61. Magarella Nicola fu Benedetto
62. Valente Francesco fu Eugenio
63. Crosti Maria Grazia fu Giuseppe
64. Valente Eugenio di Antonio
65. Galasso Vincenzo fu Carmine
66. Valente Giuseppe di Francesco
67. Carulli Francesco fu Domenico
68. Di Luca Francesco di Salvatore
69. Tudino Alerio fu Battista
70. Tarquini Giuseppe, medico.
71. Pareiano Elio di Antonio
72. Tarquini Antonio di Salvatore
73. Di Lorenzo Giuseppe fu Marco
74. Galardi Benedetto fu Antonio
75. Valenti Antonio fu Eugenio
76. Tarquini dottor Domenico fu Bernardino
77. Magarella Emilio fu Raffaele
78. Tudino Salvatore fu Salvatore
79. Magarella Benedetto fu Carlo.

